



**Taquile, dicono sia maschio.
Lei simboleggia la Luna; lui, il nostro
Padre Sole. Amantani è rotonda, come
una sposa che sorride con le sue diciotto
gonne; Taquile, con la sua catena di
montagne rigogliose, è lunga
come un fallo.
Un giorno si innamorarono. Divennero
marito e moglie.
Ebbero molti figli.
Siamo noi.**

La luna, specialmente, sembra che
scenda e si introduca nell'acqua. E ti trovi
lì da solo nel lago con tutta quella luce
nel cielo, nell'aria, nell'acqua, non so, e
sembra che stai entrando in uno specchio.
Si sente qualcosa di speciale in quella
solitudine e in quel silenzio. È come se
la luce di quei riflessi si attaccasse al
corpo, la luna si incarnasse, e mi sento
io stesso una luce.



€ 14,00

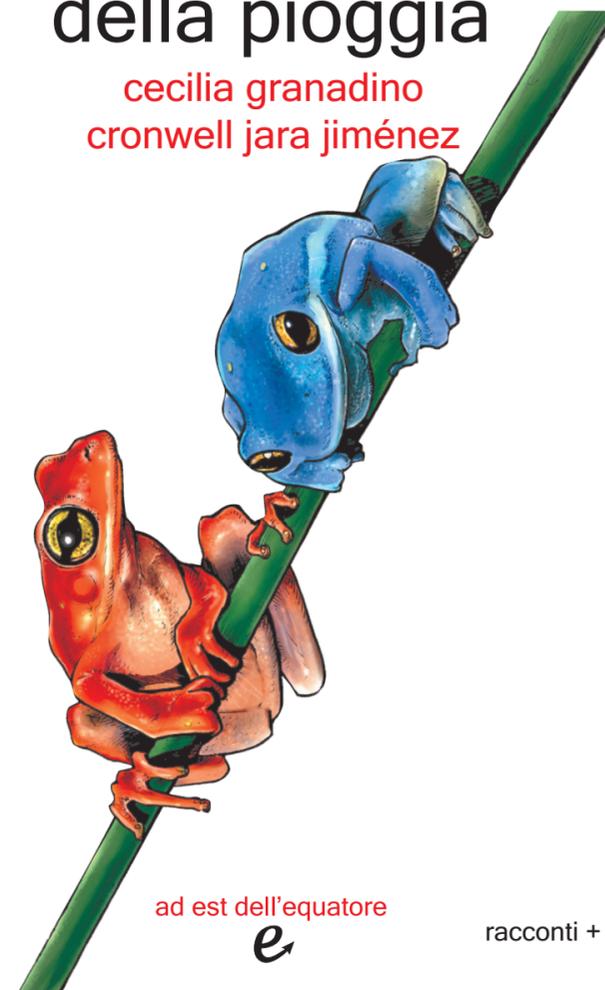
c. granadino - c. jara jiménez le rane ambasciatrici della pioggia

ad est dell'equatore



le rane ambasciatrici della pioggia

cecilia granadino
cronwell jara jiménez



ad est dell'equatore



racconti + DVD

Con le rane ambasciatrici della pioggia, il Centro di Promozione Minka-Fair Trade vuole mostrare per la prima volta al mondo quel lato "non visibile" essenziale e trascendentale degli uomini e delle donne dell'isola di Taquile. L'idea è quella di mettere per iscritto quello che i popoli delle Ande hanno tramandato di generazione in generazione oralmente: il loro universo spirituale; la loro ricchezza culturale fatta di racconto, meraviglia, risa; la loro visione della vita, del regno degli Apus, il loro terrore per i kukuchis e i qarasis; ma anche la loro scala di valori dove l'ozio, la rapina, l'incesto, la disobbedienza e il non rispetto per la Pacha Mama (Madre Terra) sono castigati. Allo stesso modo non dimenticano di portare questo candore e questa profonda filosofia nel modo di amministrare le loro risorse: il "matrimonio" tra le loro pecore e il "mercato delle miniature", dove la realtà finisce per convertirsi in speranza e simbolo di fede per il futuro, ma dove tuttavia è ammissibile che il fulmine si possa trasformare in un serpente che "chiama" la pioggia. È la cultura, la forza e l'intelligenza che gli ha permesso di vivere e svilupparsi dalle loro radici, attraverso i millenni.



Il progetto è realizzato grazie al contributo della Provincia di Napoli Assessorato alla pace, cooperazione internazionale e immigrazione. Questa iniziativa è contro il "sistema" della camorra.

Cecilia Granadino, viaggiatrice appassionata del suo paese che ha visitato quasi interamente raccogliendo costumi, racconti, miti, dolori e allegria. Prodotto delle sue ricerche e del suo lavoro nella Sierra del sud, dove ha vissuto per quasi vent'anni, sono i libri Aproximaciones hacia una mapa de Artesanías en el Perú, Con harta verguenza e Cuentos de nuestros Abuelos Quechuas, recuperando la tradición oral. Da ricordare, nella letteratura per bambini, i racconti Todos a una, Un paraíso aquí e El cuento del pero. Laureata in Lingua e Letteratura alla UNMSM. Ha partecipato a diverse opere di teatro, cinema e televisione. Nata a Lima, la sua terra originaria è Huaral dove ha trascorso gran parte dell'infanzia e dell'adolescenza.

Cronwell Jara Jiménez, nato a Piura nel 1950. È autore di importanti libri di racconti e novelle, tra cui: Babá Osaim, Las huellas del Puma, Patíbolo para un Caballo. È stato tradotto in inglese, francese, italiano, svedese e tedesco. Ha collaborato con "Taller de Narrativa" che oggi dirige all'Università di Lima; dirige anche il "Taller de Poésia y Narrativa" all'Istituto Centrale di Cultura dell'Università Federico Villarreal. Scrive sceneggiature per il cinema e racconti per bambini. Nel 1979 ha ottenuto il Primo Premio "José María Arguedas" con il racconto Hueso Duro; il Primo Premio "Enrad-Peru" racconti per la TV con El Rey Momo se venga; e il Primo Premio "Cope" con La fuga de Agamenón Castro.

In copertina, disegno di **Mario Perrotta**. Progetto grafico di **Luciano Ascione**.